



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 100

Oggetto: Art. 30 del Decreto Legge 22/03/2021 n. 41. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Rideterminazione scadenze canone unico patrimoniale. Esenzione diritti e spese di istruttoria

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di aprile, alle ore 15:00, in modalità a distanza, perché in situazione di emergenza Covid-19 in applicazione art. 73 del d.l. 17/03/2020, n.18 si è tenuta la riunione della Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Mario Fabrizio Fracassi per deliberare sull'oggetto indicato. La riunione è stata effettuata utilizzando la piattaforma *Cisco WebEx*, che assicura il rispetto delle disposizioni registrate al PG 66057/20 a oggetto "*Criteri di funzionamento del Giunta Comunale*", elaborate dalla Segreteria generale e a firma del Sindaco, che qui si intendono interamente richiamate nei loro contenuti. Il tutto con l'avvertenza di cui fa fede il presente provvedimento, che la riunione si è effettivamente svolta secondo le regole della presenza sincrona del Sindaco e degli assessori tale rilevata dalla piattaforma e che la votazione è stata rilevata mediante concomitanti visualizzazione e dichiarazione verbale resa dal votante, il che ne assicura la regolarità.

Sono presenti i Signori :

Nome	Funzione	Presenza
FRACASSI MARIO FABRIZIO	Sindaco	Presente
BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	Vice Sindaco - Assessore	Presente
TRIVI PIETRO	Assessore	Presente
MARCONE ROBERTA	Assessore	Presente
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Presente
KOCH MASSIMILIANO	Assessore	Presente
SINGALI MARIANGELA	Assessore	Presente
ZUCCONI ANNA	Assessore	Assente
LONGO BARBARA LUCIA	Assessore	Presente
TORTI MARA	Assessore	Presente

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale Riccardo Nobile

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente pone in trattazione l'oggetto su indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, in materia di definizione di pubblici esercizi ai fini dell'applicazione della relativa normativa specifica di settore;
- il d.lgs. 31/03/1997, n. 114, in materia di definizione di commercio su aree pubbliche;
- l'art. 6, comma 3, lett. b) della l.r. 04/04/2012, n. 6 "*Disciplina del settore dei trasporti*";
- il d.lgs. 18/05/1992, n. 285 "*Nuovo Codice della Strada*" e il d.p.r. 16/12/1992, n. 495 suo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- l'art. 1, comma 816 e seg. della legge 27/12/2019, n. 160, che istituiscono a decorrere dallo 01/01/2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- la deliberazione del Consiglio dei ministri 31/01/2020, con la quale è stata dichiarata l'emergenza igienico sanitaria da COVID-19 fino a tutto il 31/07/2020, successivamente prorogata con deliberazione del C. d. M. 13/01/2021 fino al 30/04/2021;
- il d.l. 25/03/2020, n. 19, convertito nella legge 22/05/2020, n. 35 "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il d.l. 16/05/2020, n. 33, convertito nella legge 14/07/2020, n. 74 "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- l'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il d.l. 14/08/2020 n. 104 (cosiddetto "*Decreto Agosto*") convertito nella legge 13/10/2020, n. 126 "*Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia*";
- il d.l. 07/10/2020, n. 125 "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid, nonché per l'attuazione della direttiva (ue) 2020/739 del 3 giugno 2020*";
- il DPCM 03/12/2020;
- il d.l. 28/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, recante: «*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*»;
- il d.l. 05/01/2021, n. 1 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";
- il d.l. 22/03/2021, n. 41 "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.*";

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 18/12/2020, n. 41, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2021/2022/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 30/12/2020, n. 399, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2022/2023;
- le Linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge e in particolare il punto 2 - Lavoro, impresa, commercio e innovazione;
- il Regolamento per l'arredo urbano e l'installazione di *dehor* dei pubblici esercizi, approvato

dal Consiglio comunale con propria deliberazione 11/11/2013, n. 46, efficace ai sensi di legge e s.m.i., adottato in attuazione della legge 25/08/1991, n. 287, in materia di definizione di pubblici esercizi;

- la deliberazione della Giunta comunale 21/05/2020, n. 147, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Interventi a favore dei pubblici esercizi ex art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287. Occupazioni di suolo pubblico con arredo urbano. Misure a sostegno del tessuto economico della città a seguito dell'emergenza Covid-19 art. 181 del d.l. 17/05/2020, n. 34”*;
- la deliberazione della Giunta comunale 15/10/2020, n. 306, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Interventi a favore dei pubblici esercizi ex art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287. Occupazioni di suolo pubblico con arredo urbano. Misure a sostegno del tessuto economico della città a seguito dell'emergenza da Covid-19 previste dall'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34. Proroga al 31/12/2020 disposta dal d.l. 14/08/2020 n.104 Decreto Agosto”*;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15/12/2020, n. 38, efficace ai sensi di legge, adottato in esecuzione della disciplina istitutiva del canone unico di cui all'art. 1, commi 816 e seg. della legge 27/12/2019, n. 160;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/01/2021, n. 9, efficace ai sensi di legge, a oggetto *“Art. 9-ter del d.l. 28/10/2020, n. 137, coordinato con la legge di conversione 18/12/2020, n. 176. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Rideterminazione scadenze canone unico patrimoniale. Esenzione diritti e spese di istruttoria”*;

Premesso che:

- il legislatore è intervenuto, nel corso del 2020, con provvedimenti a sostegno delle imprese di pubblico esercizio e del commercio su area pubblica, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui l'ultimo provvedimento, recepito con deliberazione del 21/01/2021 indicava scadenza 31/03/2021 per la gratuità delle occupazioni di suolo pubblico;
- tali interventi vengono sostanzialmente prorogati nell'art. 30 del d.l. 22/03/2021, n. 41, che apporta modifiche ai termini previsti nelle misure del decreto legge 28/10/2020 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18/12/2020, n. 176, e che in particolare prevede:
 - ✓ al comma 1, lett. a), per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, la fine del previsto periodo di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seg., della legge 27/12/2019, n. 160, viene spostata dal 31 marzo 2021 al 30 giugno 2021;
 - ✓ sempre al comma 1 lett. a), per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al d.lgs. 31/03/1998, n. 114, la scadenza del periodo di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seg. della legge 27/12/2019, n. 160, viene spostata dal 31/03/2021 al 30/06/2021;
 - ✓ al comma 1, lett. b), la prevista modalità straordinaria e semplificata di presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, valevole sino a tutto il 31/03/2021, in via telematica all'ufficio competente dell'Ente, con allegata la sola planimetria, in deroga al d.p.r. 07/09/2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 642, verrà mantenuta sino al 31/12/2021;
- il d.l. 41 all'art. 30, comma 1, lett. c), prevede inoltre la modifica del fondo messo a disposizione, con la legge 176/2020 art. 9 ter commi 6 e 7, al fine di dare ristoro ai comuni per le minore entrate derivanti dalle agevolazioni istituite, aumentandone l'accantonamento

- sino a 165 milioni di euro;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15/12/2020, n. 38, efficace ai sensi di legge, prevede:
 - ✓ all'art. 12, comma 1, lett. e), che il rilascio della concessione o autorizzazione sia subordinato al pagamento del canone, o della prima rata in caso di pagamento rateale;
 - ✓ all'art. 35, comma 3, che in caso di autorizzazioni o concessioni pluriennali già in corso al 1° di gennaio, il pagamento della rata annuale, per annualità successive a quella del rilascio, avvenga entro il 31 marzo;
 - ✓ all'art. 35, comma 5, che qualora l'importo del canone annuo sia superiore a euro 500,00, è consentito il versamento in rate trimestrali di pari importo, con scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12; la prima rata deve essere versata al rilascio dell'autorizzazione, la rateizzazione può poi proseguire alle scadenze ancora utili alla data di inizio delle occupazioni;
 - ✓ all'art. 49, comma 3, che alle occupazioni iniziate nel 2020 e non ancora concluse alla data dello 01/01/2021 continuano ad applicarsi i regolamenti e le tariffe precedenti, sino a scadenza, mentre in caso di proroga o rinnovo, si applicano le disposizioni riferite al canone unico;
 - per le occupazioni realizzate in occasione di mercati e fiere, il medesimo Regolamento dispone, all'art. 39, comma 1, che il canone dovuto dal titolare di una concessione con posteggio fisso sia corrisposto in un'unica soluzione qualora l'importo dovuto per i giorni di occupazione nell'anno solare sia inferiore o pari a euro 250,00, mentre per importi superiori è consentito il versamento in rate trimestrali di pari importo aventi scadenza il 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12;
 - per le occupazioni che hanno inizio nel corso dell'anno, la prima rata deve essere versata al rilascio dell'autorizzazione, la rateizzazione può poi proseguire alle scadenze ancora utili alla data di inizio delle occupazioni stesse;
 - con provvedimento di Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 35 comma 6 del richiamato Regolamento, qualora se ne ravvisi la necessità per far fronte a particolari situazioni quali, ad esempio, calamità naturali o emergenza sanitaria, possono essere deliberate scadenze diverse;

Considerato che:

- il D.P.C.M. 02/03/2021 ribadisce la necessità di mantenere un'adeguata distanza nei rapporti interpersonali per evitare assembramenti, prevedendo per gli esercizi di somministrazione di pasti e bevande le disposizioni riportate nella sua scheda allegata "*Ristorazione*", tra cui quelle che "*I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti...*" e "*Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro*";
- è pertanto opportuno, come già disposto con gli atti della Giunta Comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306 e 21/01/2021, n. 9 proseguire negli interventi a favore dei pubblici esercizi perché preordinati a concorrere al rilancio delle attività economiche indicate dalla legge e a fornire una forma di ristoro a favore dei titolari dei pubblici esercizi;
- è opportuno, vista la perdurante situazione epidemiologica da Covid-19, promuovere interventi a supporto del tessuto economico locale;
- tali azioni, nell'ambito del quadro normativo richiamato in premessa, possono essere individuate:
 - ✓ per i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287:
 - nella proroga degli interventi già assunti a favore dei pubblici esercizi, di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306

e 21/01/2021, n. 9, entrambe efficaci ai sensi di legge, e previsti sino al 31/12/2020;

- nella non applicazione delle spese di istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) e c) del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15/12/2020, n. 38, efficace ai sensi di legge;
- ✓ per i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e per i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n. 144, nella modifica delle scadenze per il pagamento del canone;

Ritenuto:

- di prorogare sino al 30/06/2021 le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazioni della Giunta comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306 e 21/01/2021, n.9 tutte efficaci ai sensi di legge, cadenti il 31/03/2021;
- di consentire ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica in fregio al relativo esercizio, nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica "*Ristorazione*" allegata al D.P.C.M. 02/03/2021;
- di prevedere che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal d.lgs. 18/05/1992, n. 285 "*Nuovo Codice della Strada*" e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34 convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;
- di prevedere altresì che i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n. 144, sono esenti dal pagamento del canone unico patrimoniale dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, nonché dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 642, per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, sino al 30/06/2021;
- di non applicare ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 le spese di istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, esonerandole così fino al 30 giugno 2021 dal pagamento dei diritti relativi all'atto, delle spese di istruttoria ovvero delle altre spese relative e dal rimborso delle spese di sopralluogo, ove stabilito dall'amministrazione;
- di stabilire che le scadenze per il pagamento del canone unico sono rimodulate come segue, nel caso in cui ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, sia rilasciata nuova autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico con termine oltre il 30/06/2021, e per i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n. 144:
 - a) in caso di versamento in unica soluzione, entro il 31 luglio 2021;
 - b) in caso di versamento rateale, pagamento della prima rata entro il 31 luglio 2021, e delle rate successive entro: 30 settembre, 31 dicembre 2021;
- di mandare al Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità - di rilasciare il relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevedendo che all'istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al d.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati all'emergenza sanitaria, finalizzati alla migliore

organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali, in esenzione della marca da bollo;

- di mandare al Dirigente del Settore 4 – Cultura, Turismo, SUAP, Commercio, Eventi - e al Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi Cimiteriali, Trasparenza e *Fundraising* affinché trasmettano al Settore 6 le eventuali domande ricevute dal 01/05/2020 sul portale telematico “*Impresainungiorno*”, contestualmente informando l’interessato sull’esenzione dall’imposta di bollo dalle marche da bollo;
- di prevedere che il Dirigente del Settore 6 adotti e comunichi agli esercenti le concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche e relativi annessi entro 10 giorni dalla ricezione delle relative istanze, termine previsto in ragione della necessità di procedere e provvedere;
- di mandare la presente deliberazione al Dirigente del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti affinché quantifichi il minore introito per l’erario comunale in ragione degli esoneri disposti che saranno compensati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’apposito fondo compensativo di ristoro previsto dall’art. 9-ter, comma 6 del l’art. 9-ter del d.l. 28/10/2020, n. 137;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- ✓ Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni e Espropri, Mobilità;
- ✓ Dirigente del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell’art.6, comma 2, lett f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia;

a voti unanimi, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

- 1. di prorogare** sino al 30/06/2021 le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazioni della Giunta comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306 e 21/01/2021, n.9 tutte efficaci ai sensi di legge, cadenti il 31/03/2021;
- 2. di consentire** ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell’art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, l’occupazione di nuovi spazi sull’area pubblica in fregio al relativo esercizio, nonché l’ampliamento dell’area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all’interno dell’esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica “*Ristorazione*” allegata al D.P.C.M. 02/03/2021;
- 3. di prevedere** che l’estensione dell’ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal d.lgs. 18/05/1992, n. 285 “*Nuovo Codice della Strada*” e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall’art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34 convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;

4. **di prevedere** altresì che i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n. 144, sono esenti dal pagamento del canone unico patrimoniale dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, nonché dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 642, per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, sino al 30 giugno 2021;
5. **di non applicare** ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 le spese di istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, esonerandole così fino al 30 giugno 2021 dal pagamento dei diritti relativi all'atto, delle spese di istruttoria ovvero delle altre spese relative e dal rimborso delle spese di sopralluogo, ove stabilito dall'amministrazione;
6. **di stabilire** che le scadenze per il pagamento del canone unico sono rimodulate come segue, nel caso in cui ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, sia rilasciata nuova autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico con termine oltre il 30/06/2021, e per i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n. 144:
 - ✓ in caso di versamento in unica soluzione, entro il 31 luglio 2021;
 - ✓ in caso di versamento rateale, pagamento della prima rata entro il 31 luglio 2021 e delle rate successive entro: 30 settembre, 31 dicembre 2021;
7. **di mandare** al Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità - di rilasciare il relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevenendo che all'istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al d.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati all'emergenza sanitaria, finalizzati alla migliore organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali, in esenzione della marca da bollo;
8. **di mandare** al Dirigente del Settore 4 – Cultura, Turismo, SUAP, Commercio, Eventi - e al Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi Cimiteriali, Trasparenza e *Fundraising* affinché trasmettano al Settore 6 le eventuali domande ricevute dal 01/05/2020 sul portale telematico "*Impresainungiorno*", contestualmente informando l'interessato sull'esenzione dall'imposta di bollo dalle marche da bollo;
9. **di prevedere** che il Dirigente del Settore 6 adotti e comunichi agli esercenti le concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche e relativi annessi entro 10 giorni dalla ricezione delle relative istanze, termine previsto in ragione della necessità di procedere e provvedere;
10. **di mandare** la presente deliberazione al Dirigente del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti affinché quantifichi il minore introito per l'erario comunale in ragione degli esonerati disposti che saranno compensati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito fondo compensativo di ristoro previsto dall'art. 9-ter, comma 6 del l'art. 9-ter del d.l. 28/10/2020, n. 137

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'esigenza di dar corso celermente agli adempimenti previsti in favore degli titolari dei pubblici esercizi tali definiti dall'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Mario Fabrizio Fracassi

Il Segretario Generale

Riccardo Nobile